

IMMUNOTERAPIA SPECIFICA SOTTOCUTANEA

L'immunoterapia specifica sottocutanea (SCIT) viene somministrata attraverso un'iniezione nell'ipoderma. Un aumento lento e graduale della quantità permette al corpo di abituarsi agli allergeni e di imparare a tollerarli. Il trattamento è suddiviso in due fasi:

Terapia iniziale

Durante il periodo di induzione viene iniettata nella parte superiore del braccio una quantità crescente di allergene, fino al raggiungimento della dose massima per il paziente (dose di mantenimento). A seconda del preparato, le iniezioni in questa fase vengono eseguite con un intervallo che varia tra i 3 e i 14 giorni; normalmente, però, vengono effettuate con un intervallo di una settimana.







Terapia di mantenimento

Una volta raggiunto il dosaggio massimo, nella cosiddetta terapia di mantenimento, gli intervalli tra le iniezioni possono essere più ampi.

Il momento giusto

In caso di disturbi stagionali, ad esempio dovuti ai pollini, l'immunoterapia specifica sottocutanea (SCIT) si avvia di norma dopo la fine della stagione, quindi nel periodo privo di sintomi. In caso di disturbi che persistono per tutto l'anno, ad esempio per via degli acari, la terapia può essere avviata in qualsiasi momento.

A cosa porre attenzione

-  Prima dell'avvio della terapia è necessario discutere la vostra storia clinica con il medico curante per stabilire se l'immunoterapia specifica fa al caso vostro.
-  Rispettate sempre i tempi di trattamento per garantire il successo della terapia.
-  Dopo l'iniezione si possono verificare diversi sintomi tipici delle allergie. Dopo ogni iniezione attendete quindi almeno 30 minuti nell'ambulatorio. Riferite al personale medico qualsiasi disturbo avvertiate.
-  Dopo l'iniezione evitate gli sforzi fisici, la sauna e gli alcolici, poiché questi fattori possono potenziare un'eventuale reazione alla somministrazione dell'allergene. Tenete inoltre conto del fatto che potreste sentirvi più stanchi del normale.
-  Nel punto dell'iniezione, anche a ore di distanza, si possono manifestare delle reazioni quali arrossamento, prurito o gonfiore.
-  Riferite al vostro medico come avete tollerato le iniezioni somministrate in precedenza. Informatelo sui trattamenti medici in corso, sulle nuove malattie riscontrate e su eventuali lunghi periodi d'assenza programmati.

L'immunoterapia specifica

Spiegazione, terapia, consigli



Allergopharma AG

6331 Hünenberg · Telefono 061 721 88 66 · Fax 061 721 88 68
info.ch@allergopharma.com · www.allergopharma.ch

34500051-CH-IT 11/2020

allergopharma

TRATTAMENTO DELLE ALLERGIE

La parola «allergia» significa «reazione estranea», un termine che descrive esattamente ciò che accade nell'organismo. Un'allergia, infatti, non è nient'altro che un'eccessiva reazione difensiva del sistema immunitario a determinate sostanze ambientali normalmente innocue. Queste sostanze si chiamano allergeni.

L'obiettivo del trattamento delle allergie mira da una parte ad alleviare i sintomi delle persone colpite, dall'altra a ostacolare la progressione della malattia.

Possibili cause dell'allergia



Pollini: nell'allergia ai pollini, i pollini di determinate piante, se inalati, scatenano reazioni allergiche. La comparsa dell'allergia è legata ai periodi di fioritura delle piante coinvolte.



Acari: nell'allergia agli acari, spesso chiamata anche allergia alla polvere, l'organismo reagisce ad allergeni provenienti dalle feci o dalle cellule morte degli acari.



Pelo animale: in caso di allergia al pelo animale, gli allergeni si trovano nel pelo, nella cute, nella saliva e nelle piume degli animali.



Muffe: in caso di allergia alle muffe, gli allergeni scatenanti sono le spore o altri componenti volatili delle muffe. Se entrano in circolo tramite le vie respiratorie, gli alimenti contaminati o il contatto con la pelle, possono scatenare reazioni allergiche.



Alimenti: unel caso di un'allergia alimentare determinati alimenti stimolano una reazione di ipersensibilità del sistema immunitario.

Immunoterapia specifica - Trattamento delle cause dell'allergia

L'immunoterapia specifica (ITS) è l'unica forma di trattamento che agisce sulle cause dell'allergia influenzando in modo permanente sulle condizioni di salute. Questa immunoterapia riduce i disturbi e migliora la qualità di vita delle persone colpite. Inoltre, previene la progressione della malattia allergica.

L'immunoterapia specifica, infatti, può impedire il passaggio dell'allergia dalle alte vie respiratorie (raffreddore allergico), alle basse vie (asma allergico) e lo sviluppo di nuove allergie. Per questo motivo è particolarmente indicata per i soggetti allergici giovani (≥ 5 anni) e per quelle persone che si trovano ancora allo stadio iniziale del raffreddore allergico o dell'asma allergica. L'immunoterapia specifica, però, può contribuire notevolmente al miglioramento dei sintomi anche in forme già consolidate.

Svolgimento e durata dell'immunoterapia specifica

Se avete optato per l'immunoterapia specifica, potete scegliere tra due diverse vie di somministrazione: l'immunoterapia sottocutanea (SCIT) attraverso iniezione nel sottocute oppure la via sublinguale, attraverso la mucosa orale (immunoterapia sublinguale, SLIT).

Di norma l'immunoterapia specifica si porta avanti per un periodo di tre anni. Già nel primo anno di terapia si può assistere a una riduzione dei sintomi; negli anni successivi il miglioramento è ancora più sensibile.

Obiettivo: trattare le cause dell'allergia.

Metodo: abituare il sistema immunitario a tollerare allergeni.

Effetto: ridurre i disturbi. Ostacolare la progressione della malattia e lo sviluppo di nuove allergie.

